



COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 122 del 12 SETTEMBRE 2012

OGGETTO: ISTRUZIONE DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno **DUEMILADODICI**, questo giorno **DODICI** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 15,30, convocata con le prescritte modalità e nella sala delle adunanze presso la delegazione Marina, si è riunita la Commissione Straordinaria. All'appello nominale risulta:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Assen.
1. Dr. Castaldo Giuseppe	Componente	SI	
2. Dr.ssa Surace Antonia	Componente	SI	
3. Dr.ssa Tortorella Maria Laura	Componente	SI	
TOTALE PRESENTI/ASSENTI:		3	

Partecipa il Segretario Comunale: dott.ssa Donatella Palmisani

Visto il D.P.R. n.287 del 12/10/2010 con cui il Consiglio Comunale del Comune di Condofuri è stato sciolto per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. 267/2000 ed è stata nominata la Commissione Straordinaria incaricata della gestione del comune stesso;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 06.02.2012, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 24.02.2012 con cui veniva disposta la proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Condofuri per il periodo di sei mesi;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

DATO ATTO che lo Statuto Comunale:

- all'art. 48 riconosce e favorisce le realtà associative promuovendo la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi che l'Ente eroga;

- all'art. 53 impegna l'Ente a valorizzare le autonome forme di associazione e di cooperazione dei cittadini anche tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nei procedimenti di formazione degli atti generali, sulla base di criteri stabiliti periodicamente dal Consiglio Comunale;

PREMESSO che con delibera n° 24 del 9.2.2012, questa Commissione Straordinaria, agendo con i poteri del Consiglio Comunale, ha istituito un apposito Albo Comunale al quale sono state iscritte le Associazioni che ne hanno fatto richiesta nei termini di cui al relativo bando e che sono state ivi inserite a seguito dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ed ha approvato il relativo regolamento.

RITENUTO,

al fine di rendere effettive le forme di partecipazione consultiva previste dallo Statuto per la definizione e l'attuazione dei programmi e degli atti di particolare rilevanza in ambito comunale, consentire la concreta collaborazione e presenza degli Enti associativi che operano in ambito comunale, mediante la istituzione della Consulta delle Associazioni e l'approvazione del relativo Regolamento allegato, alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. di istituire, come in effetti istituisce, la Consulta delle Associazioni, come prevista e disciplinata dal Regolamento della Consulta delle Associazioni che viene approvato contestualmente ed allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere per il seguito di competenza, copia della presente delibera al Responsabile dell'Area Amministrativa.



COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

ART. 1

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA

1. In attuazione degli artt. 53 e ss. dello Statuto Comunale, il Comune di Condofuri, riconoscendo e favorendo le realtà associative, al fine di rendere effettive le forme di partecipazione consultiva prevista dallo Statuto per la definizione e l'attuazione dei programmi e degli atti di particolare rilevanza in ambito comunale, istituisce la Consulta delle Associazioni.

2. Sono sedi della Consulta il Palazzo Municipale e la Delegazione Marina.

ART. 2

FINALITÀ

1. La Consulta ha funzioni consultive e propositive verso l'Amministrazione Comunale.

2. Lo scopo è quello di realizzare un'azione congiunta tra il Comune o la realtà sociale volta a perseguire al meglio gli interessi della collettività attraverso l'elaborazione di proposte e/o iniziative, sociali, culturali ed economiche ritenute importanti dalla comunità cittadina, che, in forma associata e disciplinata dal presente regolamento, partecipa attivamente alla gestione della cosa pubblica.

3. La Consulta supporta l'Amministrazione Comunale per:

analizzare e definire le questioni ritenute di primaria importanza per il territorio comunale e che incidono in modo determinante sulla comunità;

proporre iniziative, interventi, attività o modifiche all'azione amministrativa programmata o da programmare;

contribuire a stabilire un rapporto di comunicazione costante tra tutti i cittadini e l'Amministrazione Comunale;

4. La Consulta delle Associazioni:

- favorisce il pieno coinvolgimento del volontariato e la massima valorizzazione delle sue risorse, esercitando la propria azione nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle norme regolamentari del Comune;

- acquisisce le istanze ed i bisogni dei cittadini e approfondisce le problematiche rappresentate dalle associazioni (iscritte all'albo comunale), rappresentative della comunità, proponendo all'Amministrazione Comunale progetti e iniziative di intervento utili e necessari per la cittadinanza.

ART. 3 COMPOSIZIONE E STRUTTURA

1. La Consulta è così composta da:

- un rappresentante per ogni associazione o comitato, iscritti all'albo comunale, che non esprima appartenenze a gruppi o movimenti di carattere politico e che abbia sede operativa o legale nel Comune di Condofuri; le associazioni federate in organizzazioni di livello superiore saranno rappresentate dalle medesime. I rappresentanti così determinati (uno per confederazione) partecipano alla consulta, esprimendo un numero di voti pari al numero delle articolazioni cittadine rappresentate in possesso dei requisiti su citati;

- un rappresentante per ogni istituzione religiosa o ecclesiale organizzata ed operante nel territorio comunale;

- il Legale Rappresentante dell'Ente o un suo delegato senza diritto di voto;

- due Consiglieri, nominati dal Consiglio Comunale in rappresentanza rispettivamente della maggioranza e della minoranza senza diritto di voto;

2. Sarà cura della Consulta adoperarsi affinché tutto il territorio comunale sia rappresentato al suo interno, trovando il modo di rendere effettiva tale rappresentanza.

3. Tutti i membri partecipano alla Consulta con diritto di voto ad eccezione dei componenti per i quali è evidenziata specifica esclusione. I membri della Consulta vengono dichiarati decaduti dopo tre assenze continuative e non giustificate.

4. Le associazioni che intendano far parte della Consulta cittadina fanno pervenire, in qualunque momento, le domande di partecipazione redigendo apposita domanda come da schema allegato al presente regolamento.

5. Ogni membro che ricopra incarichi rappresentativi nella Consulta decade dagli incarichi stessi nel momento in cui si presenti come candidato nell'ambito di consultazioni elettorali amministrative, regionali o nazionali o assuma incarichi, con essa incompatibili.

ART 4 PARTECIPAZIONE EVENTUALE

1. Possono, inoltre, partecipare ai lavori della Consulta o di singole sedute della stessa, senza diritto di voto, su invito del Presidente o della maggioranza dei membri della Consulta, persone di particolare competenza professionale ed esperienza, in grado di apportare un contributo qualificato all'esame dei punti all'ordine del giorno.

2. Le associazioni di recente costituzione non ancora iscritte all'albo possono partecipare alle sedute della Consulta su autorizzazione del Presidente e senza diritto di voto.

3. Nel momento dell'iscrizione all'albo, dette associazioni potranno richiedere la nomina di un proprio rappresentante con diritto di voto all'interno della Consulta con le modalità esposte nel successivo art. 8.

ART 5 SETTORI DI COMPETENZA

1. La Consulta Cittadina si articola nelle aree tematiche sotto elencate:

- a) cultura ed educazione permanente
- b) sport, tempo libero e turismo
- c) tutela dei beni ambientali
- d) servizi sociali e sanità
- e) collaborazione con i paesi in via di sviluppo
- f) protezione civile
- g) rappresentanze economiche e professionali
- h) altri.

2. Le aree di competenza possono essere ampliate di volta in volta con l'accordo dei 2/3 dei partecipanti alla Consulta, in risposta alle necessità civiche espresse dal territorio come, per esempio, la presenza di immigrati regolari che dovessero organizzarsi in associazione.

3. Ogni associazione deciderà la propria collocazione all'interno della Consulta secondo l'area o le aree di sua competenza che specificherà nella domanda di partecipazione.

ART. 6

INSEDIAMENTO

1. Nella prima riunione dell'assemblea dei componenti la Consulta Cittadina, convocata e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente, procede all'elezione del Presidente e del Collegio di Presidenza.

ART. 7

IL PRESIDENTE

1. L'organo rappresentativo legale della Consulta è il Presidente.

2. Il Presidente della Consulta cittadina viene eletto, fra membri della Consulta medesima al completo dei suoi componenti.

3. Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti la Consulta o in seconda votazione a maggioranza dei presenti;

4. Dura in carica due anni ed è rieleggibile per un ulteriore mandato.

5. Rappresenta la Consulta delle Associazioni, ne presiede le riunioni e si fa portavoce presso gli Organi Istituzionali delle proposte ed iniziative ritenuti utili per il territorio e rende note eventuali osservazioni espresse della Consulta.

6. E' coadiuvato dal Collegio di Presidenza composto come disposto dal successivo art. 8.

7. Il Presidente richiede al Legale Rappresentante dell'Ente la programmazione sui lavori degli organi comunali ed i punti all'ordine del giorno ritenuti di particolare interesse per la stessa.

8. Il Presidente al fine di equilibrare la composizione delle aree, avrà la facoltà di collocare in un'area diversa le singole associazioni dopo averle consultate.

9. Il Presidente o un suo delegato, può relazionare o essere sentito in seno alle sedute del Consiglio Comunale quando l'ordine del giorno prevede decisioni di particolare importanza per la Comunità: bilancio di previsione, conto consuntivo, piano regolatore, piano triennale delle opere pubbliche e ogni ulteriore ed eventuale oggetto che sia coerente con i fini statutari della consulta.

ART. 8

COLLEGIO DI PRESIDENZA

1. Il Collegio di Presidenza (che sarà di seguito nominato C. P.) è composto da 8 membri, uno per ogni area tematica, ovvero uno per ciascuna delle aree tematiche rappresentate.
2. Ciascun membro del C.P. avrà la funzione di rappresentante della propria area, con facoltà di convocare le associazioni facenti parte del suo settore di competenza per recepire istanze, progetti inerenti l'area tematica stessa da sottoporre all'esame della Consulta.
3. Il C.P. viene eletto a scrutinio segreto in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti la Consulta o in seconda votazione a maggioranza dei presenti.
4. Il C.P. resta in carica per due anni. Entro un mese dal termine della scadenza del mandato del C.P., la Consulta delle Associazioni viene convocata dal Presidente, e in occasione del rinnovo delle cariche elettive dal Legale Rappresentante dell'Ente.
5. In caso di impedimento o di dimissioni di uno dei membri del C.P., la Consulta, convocata entro un mese dal Presidente, dal Legale Rappresentante dell'Ente, ovvero dai 2/3 dei componenti della stessa, procederà all'elezione del nuovo membro con le modalità descritte nel comma 1 del presente articolo.
6. In caso di assenza temporanea di uno dei membri del C.P., esso sarà sostituito da un delegato della stessa area tematica.
7. Il C.P. stabilisce l'ordine del giorno dei lavori della Consulta.

ART. 9

SEGRETERIA

1. La funzione di segreteria e di supporto tecnico amministrativo viene assicurata da un membro del C.P. designato su proposta del Presidente.
2. Il Collegio di Presidenza e la Segreteria possono utilizzare per le loro attività i locali messi a disposizione presso il Municipio e/o la Delegazione Marina.

ART. 10

CONVOCAZIONE E VOTAZIONI

1. La Consulta Cittadina si riunisce presso i locali delle sedi sopra indicate previa richiesta scritta rivolta all'Amministrazione, in assemblea ordinaria una volta al mese e in assemblea straordinaria se lo richiedono: il Presidente, il Legale Rappresentante dell'Ente, il C.P. o almeno i 2/3 delle associazioni rappresentate nella Consulta.
2. La Consulta è convocata dal Presidente, almeno cinque giorni prima della riunione. La convocazione dovrà specificare il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché l'ordine dei lavori da trattare. La convocazione sarà resa pubblica tramite pubblicazione all'albo pretorio del Comune.
3. Il quorum per la validità delle sedute è stabilito nella metà più uno dei componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti, gli astenuti non si computano tra i votanti.
4. Al termine di ogni seduta viene redatto il verbale nel quale vengono illustrate le decisioni assunte.

5. Il verbale viene trasmesso, da parte di un rappresentante del C.P., all'Amministrazione Comunale, con eventuale richiesta di audizione al Consiglio Comunale, per esporre le tematiche ritenute di primaria importanza per la Comunità.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutti gli incarichi attinenti la Consulta delle Associazioni sono privi di remunerazione alcuna.
2. La segreteria di cui all'art. 9 redige verbale delle sedute della Consulta, che viene trasmesso al Legale Rappresentante dell'Ente, ai membri della Consulta, nonché pubblicato all'albo pretorio comunale.
3. Il presente regolamento può essere modificato su istanza dei 2/3 delle associazioni componenti.

ART. 12

NORME TRANSITORIE

1. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Comune invierà a tutte le Associazioni attive in ambito cittadino copia dello stesso e lo schema di domanda di adesione alla Consulta Cittadina.
2. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Legale Rappresentante dell'Ente procede all'insediamento della Consulta Cittadina.

SCHEDA A

Alla cortese attenzione
del Legale Rappresentante
del Comune di Condofuri

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA CITTADINA

ASSOCIAZIONE:

PRESIDENTE

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

VIA.....N.....CAP.....COMUNE.....

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

REFERENTE INDICATO DALL'ASSOCIAZIONE:

COGNOME.....NOME.....

VIA.....N.....CAP.....COMUNE.....

TEL.....FAX.....CELL.....E-MAIL.....

SETTORE/I DI IMPEGNO dell'Associazione :

.....
.....

RISORSE TECNICHE DISPONIBILI:

.....
.....
.....

DATA

FIRMA e timbro del PRESIDENTE dell'Associazione

La Commissione Straordinaria
(Castaldi - Surace - Tortorella)

Francesco Minniti

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Donatella Palmisani

Donatella Palmisani

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Dr. Francesco Minniti	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
---	--

Prot. N. <u>1212080</u> il <u>22/10/2012</u> Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n.267/2000. L'addetto alla pubblicazione <i>Domènico Pizzi</i>	PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL <u>22.10.2012</u> AL <u>06.11.2012</u> Reg. _____ L'addetto alla pubblicazione <i>Domènico Pizzi</i>
ORIGINALE <i>Donatella Palmisani</i> Il Segretario Comunale	